



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

COPIA CONFORME

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 10-01-2018

Ufficio: BERGAMINI MONICA

**Oggetto: DECRETO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMANDANTE
DELLA POLIZIA MUNICIPALE - ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di gennaio,

IL SINDACO

Premesso:

- che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti;
- che l'art 54 del D.Lgs 267/2000 disciplina le attribuzioni del Sindaco quale Ufficiale di Governo;
- che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali disciplina all'art. 14 le modalità di attribuzione degli incarichi;
- con deliberazione di G.C. n.169 del 24/09/2015 esecutiva ai sensi di legge è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente , è stato modificato l'organigramma gerarchico gestionale;
- Che con DGC n. 12 del 28/01/2016, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 la Giunta ha istituito la Posizione di Alta Professionalità nell'ambito del servizio di Polizia Municipale e protezione Civile;
- che con delibera di G.C. n. 2 del 09/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Performance anno 2018;

Visto altresì il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. con cui si è provveduto al riassetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Ritenuto opportuno definire in relazione alla struttura organizzativa comunale l'organizzazione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro attivando diversi meccanismi previsti dalla normativa vigente tra cui la delega ai dirigenti e

Responsabili di Area delle funzioni attuative in materia di prevenzione e protezione della sicurezza dei lavoratori, fermo restando gli obblighi datoriali non delegabili;

Stabilito che:

- Il datore di lavoro per la sicurezza adempia a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m. i.
- Con l'individuazione del datore di lavoro rimane confermato che i responsabili di area in qualità di "preposti per la sicurezza" sono responsabili dello svolgimento delle singole attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ognuno nell'ambito del settore di propria competenza e per i dipendenti assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione ;
- Che ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.Lgs 81/2008 il datore di lavoro possa avvalersi ai fini dell'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione di persone esterne in possesso delle conoscenze professionali necessarie per integrare l'azione di prevenzione e protezione prevista dal succitato decreto;

Visto l'art.1 comma 221 Legge 208/2015 – ultimo periodo, secondo la cui disciplina non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale;

Verificato che, per motivazioni di carattere organizzativo e per particolari carichi di lavoro derivanti dalle procedure di ricostruzione post sisma, non si ritiene possano sussistere, al momento, le condizioni per procedere alla rotazione dei dirigenti e personale operante in aree a più rischio corruzione, di cui alla normativa in materia di prevenzione della corruzione;

Richiamata La Legge Regionale – 4 Dicembre 2003 n. 24, successivamente modificata dalla L.R. 28 settembre 2007 n. 21 e dalla L.R. 19 luglio 2013 n. 8 "Disciplina della Polizia Amministrativa Locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza";

Ravvisata l'opportunità di procedere all'assegnazione formale dell'incarico di Responsabile di Area di Alta Professionalità al Comandante della Polizia Municipale, Sicurezza e Protezione Civile , fino a nuova attribuzione, al fine consentire la programmazione e l'organizzazione dell'attività di gestione in modo coerente al periodo di titolarità delle funzioni che con il presente atto vengono stabilite;

Ritenuto pertanto conferire l'incarico di **Comandante della Polizia Municipale, Sicurezza e Protezione Civile** al **Dott. Stefano Ansaloni** dipendente di ruolo dell'Ente cat D3/D6 avendo verificato:

- che lo stesso possiede i requisiti, le attitudini, le capacità e le competenze professionali idonee all'incarico in parola, in relazione alla natura e alle

caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata;

- la coerenza tra le responsabilità previste dalla posizione di Comandante di Polizia Municipale e i titoli di studio posseduti;
- i risultati conseguiti in precedenza e della relativa valutazione;
- specifiche competenze organizzative possedute;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 come da dichiarazione agli atti.

Considerato:

- che nello sviluppo della loro attività, in ordine agli obiettivi assegnati annualmente sulla base del Piano Esecutivo di Gestione di ciascun Settore, il responsabile dello stesso dovrà:

- tradurre le singole attribuzioni in base a quanto disposto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;
- attenersi a principi di trasparenza, imparzialità, legalità;
- rispettare il Codice di comportamento del Comune di Bondeno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 18/11/2013 che si allega in copia;
- impegnarsi per la corretta esecuzione delle azioni idonee a prevenire i rischi di corruzione nelle attività a rischio corruzione. A tal fine attesta di essere a conoscenza del Piano Comunale Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del e provvedono all'esecuzione;
- attenersi, quando emanate, alle direttive impartite dal Sindaco e dagli Assessori di riferimento;

Tenuto conto:

- che l'incarico di responsabilità del Servizio Polizia Municipale e Protezione Civile sarà oggetto di specifica valutazione sulla base del rapporto dell'organismo di valutazione, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti;
- che l'eventuale rilevazione di elementi negativi potrà dar luogo alla revoca dell'incarico ed all'utilizzo del dipendente per altra posizione, secondo quanto stabilito dalle norme di legge e regolamenti vigenti;
- che per effetto della contrattazione collettiva nazionale Comparto Regioni ed autonomie locali, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Comandante della Polizia Municipale assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, fermo restando che l'orario di lavoro del dipendente pubblico è pari a 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito ed in relazione alla posizione conferita.

Visto il P.E.G. per l'esercizio 2018 e la definizione dei centri di responsabilità in

esso riportata;

Visto lo Statuto Comunale;

Decreto DECRETI DEL SINDACO n.1 del 10-01-2018 Comune di Bondeno

Visto altresì il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

DECRETA

1) Di conferire per le motivazioni e secondo i riferimenti esplicitati in premessa e qui richiamati, al **dott. Stefano Ansaloni** nato a Ferrara il 10/04/1963, dipendente di ruolo in questo Comune cat D3/D6, l'incarico di Responsabile di Area di Alta Professionalità in qualità di **Comandante della Polizia Municipale, Sicurezza e Protezione Civile** con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto, con decorrenza dalla data odierna e fino a nuova attribuzione al fine consentire la programmazione e l'organizzazione dell'attività di gestione in modo coerente al periodo di titolarità delle funzioni che con il presente atto vengono stabilite, relativamente alle sottoelencate aree di intervento:

COMANDANTE DI POLIZIA MUNICIPALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE – DOTT. ANSALONI STEFANO

- SERVIZIO ESTERNO DI POLIZIA LOCALE
- SERVIZIO SEGRETERIA COMANDO E SERVIZI AMMINISTRATIVI IN ASSOCIAZIONE
- SERVIZIO UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE IN ASSOCIAZIONE

2) Il Comandante individuerà il Vice Comandante che sarà chiamato a sostituirlo nei giorni di assenza con pieni poteri;

3) Di riconoscere al predetto dipendente, responsabile di area di alta professionalità, per effetto di quanto definito con DGC n. 12 del 28/01/2016 un'indennità di posizione pari ad euro 16.000,00 annui, da corrispondere in relazione al periodo di attribuzione di Responsabile di Area di Alta Professionalità e di autorizzare l'erogazione entro la misura massima del 30% dell'indennità di risultato che sarà liquidata a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi e a seguito della valutazione operata dal Nucleo di valutazione, dando atto che la metodologia di valutazione da utilizzarsi risulta essere quella approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.171 del 05/09/2013 nel rispetto della disciplina contrattuale di comparto e dello stanziamento del fondo per il salario accessorio annualmente costituito;

4) Di conferire al Dott. Stefano Ansaloni, **Comandante della Polizia Municipale**, la nomina di "datore di lavoro" ai sensi dell'art 2 D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per il personale assegnato da Piano Esecutivo di Gestione;

5) Di stabilire che al "datore di lavoro" sono attribuite autonomia gestionale e le risorse necessarie per poter far fronte alle incombenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

6) Di dare atto che, ai sensi degli artt. 31 e 32 del D:lgs 81/2008 il datore di lavoro come sopra individuato possa avvalersi ai fini dell'organizzazione del servizio di

prevenzione e protezione di personale esterno in possesso delle necessarie conoscenze professionali ;

7) Il Comandante ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. N. 33/2013 è responsabile per gli atti di propria competenza, del corretto raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino

8) Di dare atto che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel Ccnl per i dipendenti del comparto Regioni ed autonomie locali;

9) Di prendere atto che al Comandante è attribuita la responsabilità del servizio di Polizia Municipale Sicurezza e Protezione Civile e che il Sindaco è titolare delle funzioni di polizia locale che competono al Comune;

10) Di prendere atto che il Comandante risponde direttamente al Sindaco del suo operato e che nell'ambito del sistema direzionale dell'attività della polizia locale ne risulta gerarchicamente subordinato ;

11) Di disporre che l'autorizzazione dei congedi dal servizio del Comandante (es. ferie ed ogni altra assenza che debba essere autorizzata) sia di competenza del Sindaco;

12) Di disporre che al Comandante sia attribuita la responsabilità di gestione e coordinamento del personale assegnato al servizio di Polizia Municipale compresa l'adozione di atti di gestione e provvedimenti, autorizzazioni per congedi dal servizio e la sottoscrizione dei riepiloghi mensili per la corresponsione delle varie indennità di competenza dei dipendenti del servizio di Polizia Municipale;

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza sul sito internet del Comune e all'Albo pretorio;
- La notifica il presente provvedimento al dipendente interessato

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to Bergamini Fabio

MODALITA' DI RICORSO

Decreto DECRETI DEL SINDACO n.1 del 10-01-2018 Comune di Bondeno

Contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (DLgs N. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199).